

Rovato

Sensori e realtà virtuale per curare i bambini malati

• Nuove tecniche strumentali alla Fondazione Don Gnocchi per piccoli pazienti neurologici con paralisi o deficit sensoriali

SIMONADUCI

ROVATO Realtà virtuale, scenari e giochi interattivi, ma anche analisi cinematica del movimento e percorsi di trattamento personalizzati: sono alcune delle caratteristiche della nuova stanza multimediale di riabilitazione virtuale pediatrica, che la **Fondazione Don Gnocchi** ha inaugurato martedì al Centro «Spalenza» di Rovato.

Le condizioni trattate

Con la dotazione di questo innovativo servizio di riabilitazione i piccoli pazienti, affetti da patologie neurologiche dell'età evolutiva come esiti disfunzionali di paralisi cerebrale, emiplegie, spine bifide o paraplegie potranno sperimentare programmi di riabilitazione avanzati basati su tecnologie virtuali, interattive e semi-immersive.

Nello specifico, il sistema di Riabilitazione virtuale «Nirvana» e di analisi cinematica del movimento e dell'equilibrio statico-dinamico «Baiobit» rappresentano un'innovazione che darà un contributo fondamentale nell'attività di recupero funzionale dei bambini disabili che possono già avvalersi della palestra dedicata.

«Ciascun bambino viene seguito secondo un programma riabilitativo personalizzato – ha spiegato Maria Rosa Sbardellati, responsabile e direttore sanitario del Centro – che prevede l'esplorazione e quantificazione dei deficit sensori-motori del bambino mediante la adozione di scale di valutazione validate e la strutturazione da parte del fisioterapista di un percorso di trattamento mirato».



Deficit motori e sensoriali Per i bambini con condizioni neurologiche un aiuto dalla tecnologia



Taglio del nastro Ieri mattina al centro «Spalenza» di Rovato

Attraverso esercizi semi-immersivi sarà possibile valutare meglio il deficit e adottare schemi motori più efficaci e corretti

I programmi e gli esercizi semi-immersivi terranno conto del livello di abilità, degli obiettivi e delle preferenze del paziente, consentendo al team riabilitativo un approccio più mirato ed efficace nella promozione della riabilitazione e dell'apprendimento motorio. Un ulteriore vantaggio sta nel poter co-

gliere i riscontri in tempo reale sulle azioni e movimenti del bambino.

Sensori e telecamere

Utilizzando sensori e telecamere, il sistema può valutare e incentivare la correttezza dei movimenti e fornire dati al bambino e al terapeuta, favorendo l'autovalutazione e l'apprendimento di nuovi schemi motori corretti.

La realizzazione della stanza è stata resa possibile grazie alle generose donazioni dell'associazione «Un raggio di sole per Marty» e del «Gruppo N-and».

Tra le strutture della **Fondazione Don Gnocchi**, il «Centro Spalenza-Don Gnocchi» di Rovato, è uno dei punti di riferimento del territorio nel panorama della riabilitazione; oggi può contare su un totale di 130 posti letto e 218 dipendenti. Nell'anno 2023 ha assistito 31.602 pazienti, garantendo 1.170 ricoveri ed erogando 88.961 prestazioni ambulatoriali. Ottanta i bambini di cui si occupa.